



CAI SULBIATE
"Fabio Cavenago"
Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate - MI
e-mail: cai_sulbiate@yahoo.it



<i>PROGRAMMA ESCURSIONISTICO</i>					
GITA N.	18	TIPO	Escursione giornaliera	DATA	dal 30/11/2019 al 30/11/2019
Itinerario	Cà San Marco (Alta Valle Brembana)		coordinatori	Silvano Oberti Paolo Cantù	333 1227482 338 3333910

SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia a:	Ponte dell'Acqua (mt. 1272)	
Il percorso termina a:	Ponte dell'Acqua (mt. 1272)	
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt.	2.000
Dislivello in salita:	metri	750
Dislivello in discesa:	metri	750
Tempo complessivo A/R:	ore/min	4/5 h circa
Difficoltà:	E - Escursionistica	
Consigli per l'escursione:	Abbigliamento escursionistico invernale: scarponcini con suola scolpita, bastoncini telescopici.	

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Da Sulbiate si raggiunge la località Ponte dell'Acqua (1272 m.) posta lungo la S.P. 470 che conduce, nel comune di Mezzoldo, al Passo San Marco.

Appena superato il bacino artificiale sulla sinistra si nota una stradina con la segnaletica che indica l'inizio del sentiero n° 114. Si sale nel bosco di conifere lungo la bella mulattiera, che riporta ancora evidenti le tracce dell'antico percorso voluto dalla Repubblica di Venezia e realizzato tra il 1592 ed il 1596 da Alvise Priula, fino a sbucare nei pascoli e raggiungere la casera Ancogno (1757 m.). Per tratti di strada e di selciato in breve si raggiunge il rifugio Cà San Marco (1830 m.). Edificata nel 1593, Casa San Marco nacque inizialmente come casa cantoniera utilizzata per offrire ristoro ai mercanti di passaggio lungo la via Priula e diretti verso il Cantone dei Grigioni.

Si continua sulla strada Priula, posta a destra del rifugio, fino a raggiungere il Passo San Marco (2000 m.), che separa i comuni di Bergamo e di Sondrio, dove è posto un alto cippo.

Visitate le fortificazioni della Linea Cadorna, le sculture a tema su pietra ed il panorama rivolto sui due comuni, scendiamo per raggiungere il rifugio San Marco dove ci fermeremo per il pranzo.

Terminato il pranzo si scende alla casera Ancogno e si sale al Montù (1854 m.) un panettone verde. Da qui in poi si scende fino a riprendere il sentiero 113 alla casera del Dosso e poi giù fino alla Gambetta. Ci infiliamo nel bosco e seguendo il sentiro 135 ci riportiamo al punto di partenza.

RESPONSABILITA'

- ° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.
- I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.
- ° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.